

Bilancio di sostenibilità secondo Equalitas

Data

30/11/2023

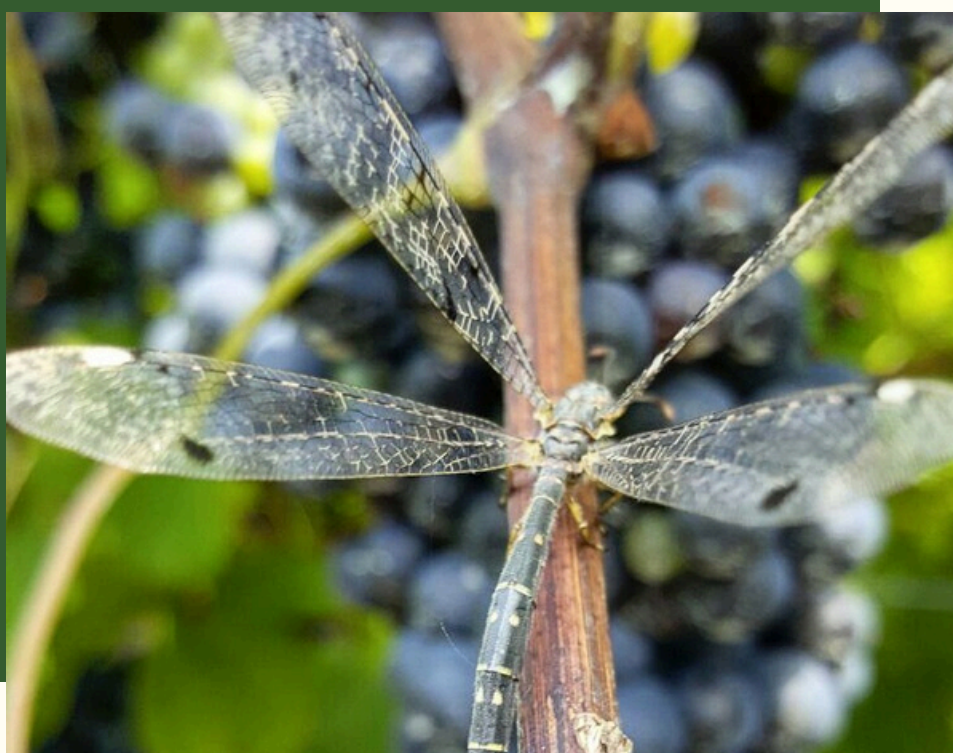
Tel +39 045 7701154

Via Fontana, 14 - 37029
San Pietro in Cariano (VR) Italy

info@speri.com
www.speri.com

Sommario

Premessa e confine del Report.....	1
Presentazione dell'azienda.....	2
Sistema di gestione	3
Buone pratiche agricole di vigneto.....	5
Buone pratiche di cantina	21
Indicatori di sostenibilità ambientale	22
Buone pratiche socio economiche.....	23
Altri indicatori economici.....	27
Obiettivi e piani di miglioramento.....	30
Contact Information	31
Company Information.....	31



Premessa

e confine del Report

Questo è il secondo riesame della direzione realizzato nel Sistema di gestione Equalitas per quanto riguarda il modulo Organizzazione.

Il sistema è stato sviluppato e implementato a partire da aprile 2021 ed è giovane, ma ormai avviato.

Alcuni elementi sono ancora in una fase iniziale e solo nei prossimi anni sarà possibile vedere e toccare in maniera concreta l'impatto dello standard sulla sostenibilità aziendale e sui suoi prodotti.

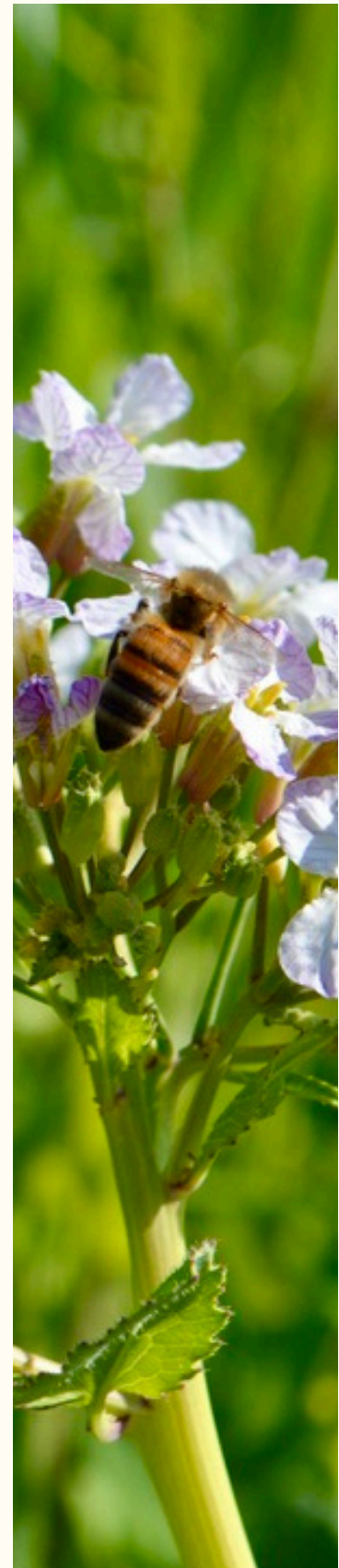
I confini del report sono rappresentati dall'organizzazione nel suo complesso, includendo i terreni viticoli, le aree seminaturali, la cantina, il centro di imbottigliamento e gli uffici direzionali e amministrativi.

Il presente documento pertanto rappresenta quanto fatto finora ma costituisce allo stesso tempo una linea programmatica di passi ulteriori che si faranno nei prossimi anni, tenendo sempre a riferimento quanto richiesto dallo standard Equalitas.

Da questo report sarà possibile estrapolare le informazioni utili e necessarie a costruire il Bilancio di Sostenibilità Equalitas che verrà poi utilizzato come strumento cardine per la comunicazione verso l'esterno ed il coinvolgimento degli stakeholder (le parti interessate).

Buona lettura

Il resp. legale Giampaolo Speri
1 Dicembre 2023





Presentazione dell'azienda

La Speri Viticoltori s.s. ha un assetto organizzativo interno basato su 6 soci amministratori che a diverso titolo hanno tutti quote societarie. I vigneti sono di proprietà dei soci ma dati in affitto alla società.

In totale soci o famigliari sono 6, cui aggiungere 2 impiegate, 3 lavoratori a TI in cantina (di cui una part time), 3 lavoratori a TI in vigneto e circa 10 stagionali per potature e vendemmia.

3
2
0
2

Le strutture sono di proprietà e i terreni sono 56ha in Valpolicella Classica di cui vitati 46ha e il resto olivo (circa 1ha) e bosco o prati polifiti.

Le varietà di vigneto sono autoctone quali Corvina, Corvinone, Rondinella e Molinara per produrre Valpolicella Classico, Valpolicella Classico Superiore e Ripasso, Amarone Classico, Recioto Classico tutti DOC e DOCG (Recioto e Amarone).

Tutti i vigneti sono certificati e a conduzione biologica.

Le linee di imbottigliamento sono 1 che lavora mediamente circa 40 gg/anno per circa 450.000 bottiglie da 0,75, ma in misura minore anche 0,375, 1.5l, mentre a mano si imbottigliano anche i 3 e 5l.

Le bottiglie sono tutte con il solo marchio Speri.

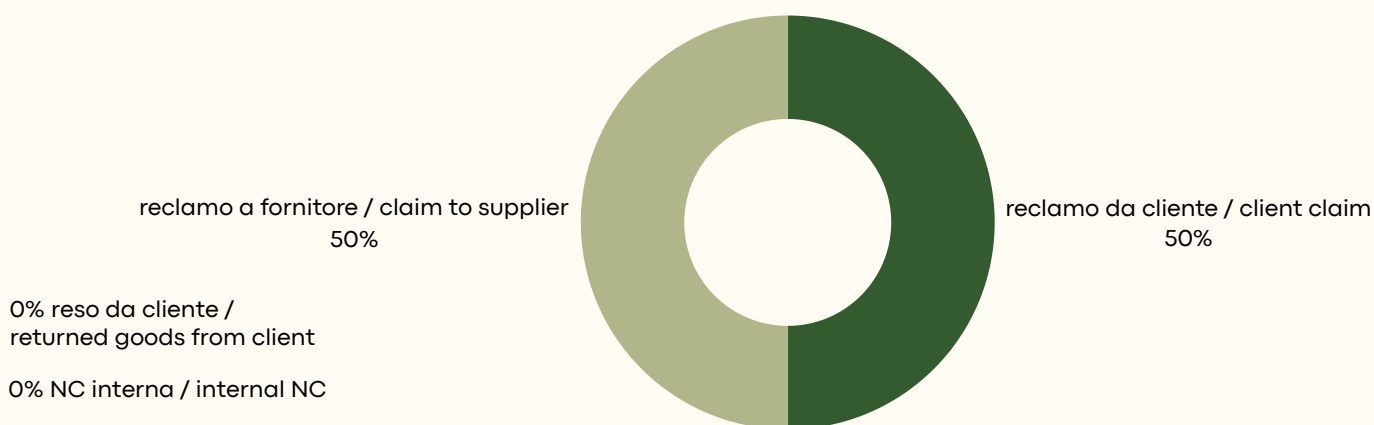
Sistema di gestione

Il Sistema di gestione ha permesso di evidenziare i seguenti dati nel corso 2023 fino ad oggi:

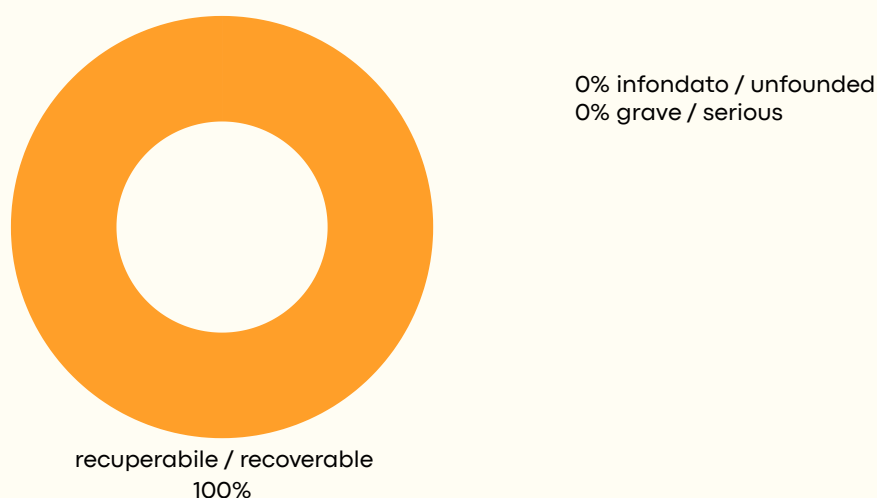
- n° di NC registrate: 8
- n° di Azioni Correttive attivate: 0
- n° di reclami registrati: 4

Si riportano alcuni grafici.

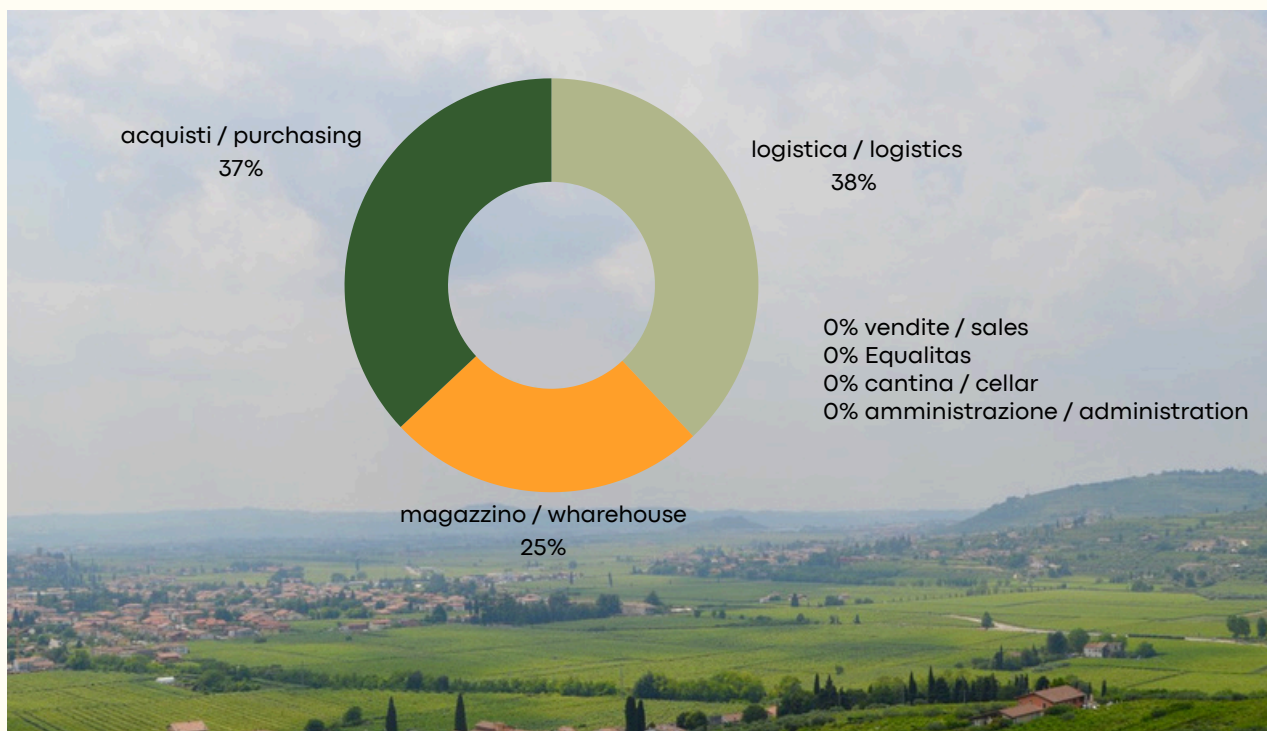
Distribuzione degli eventi in funzione della tipologia



Valutazione della gravità dei reclami



Distribuzione in funzione del settore



FORNITORI

I fornitori da coinvolgere nel sistema Equalitas sono stati categorizzati in funzione del rischio i cui criteri sono definiti in "Valutazione del rischio fornitori". Con frequenza annuale la valutazione del rischio viene revisionata e riaggiornata. Si vinificano solo le uve prodotte dai vigneti di proprietà.

Il modulo comprende quindi fornitori quali tappi, bottiglie, etichette, prodotti enologici, ma per i quali la valutazione del rischio è solo parziale poiché sono stati considerati tutti di basso rischio Equalitas.

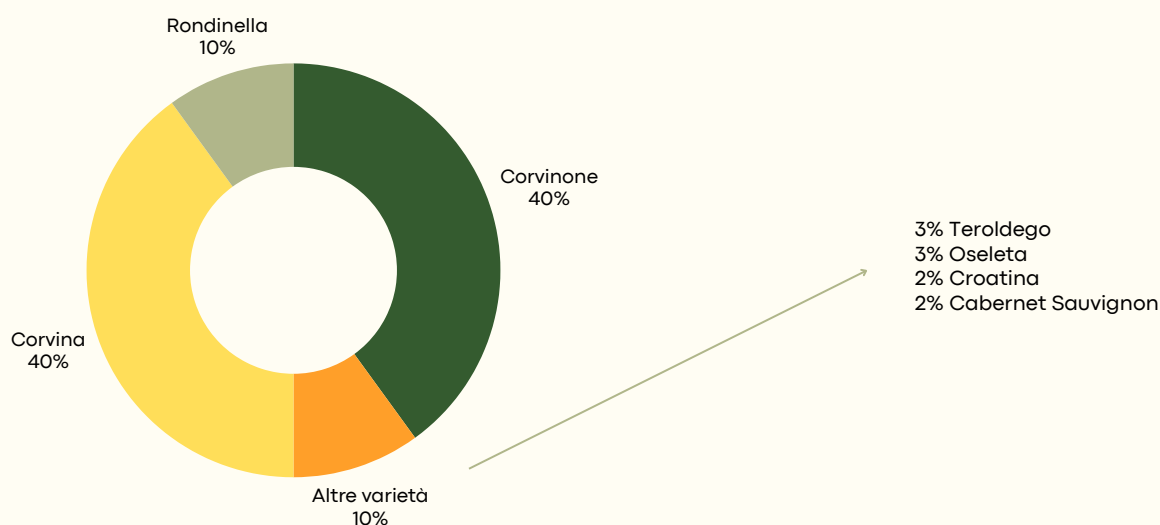
I fornitori valutati ad alto rischio riguardano l'acquisto di masse vinose e di prodotti enologici. Per eventuali acquisti di masse vinose è previsto che siano certificati biologici e viene richiesto loro un test di tracciabilità, nonché su tutto ciò che di "vinoso" viene acquistato viene svolta un'analisi per la ricerca di pesticidi, oltre a una normale analisi chimica e sensoriale del prodotto. Per quanto riguarda i prodotti enologici, sono tutti certificati biologici, dove ogni prodotto ha il suo certificato.

La valutazione del rischio è basata su alcuni criteri che permettono di calcolare un punteggio totale che, se superiore a 20, determina il livello di criticità del fornitore.

Buone pratiche agricole di vigneto

Nei vigneti Speri sono presenti le varietà autoctone base della denominazione.

Superficie 46 ha



L'intera azienda è certificata biologica, di conseguenza non vengono eseguiti diserbanti chimici per ridurre l'impatto ambientale delle pratiche agronomiche.

Vengono adottate tutte le pratiche richieste dalla produzione biologica, con una continua ricerca per avere il minore impatto possibile con l'ambiente.

Concimazione

La scelta e la qualità dei prodotti destinati alla concimazione sono dati soprattutto dall'esperienza pregressa che i sig. Speri hanno dei loro vigneti e dalla risposta che le uve esprimono nella vinificazione.

Le ultime analisi del terreno risalgono al 2021 e sono disponibili e confermano uno stato di salute e fertilità dei suoli più che accettabile.

Nel 2021 sono state effettuate analisi del terreno nelle zone Roverina "lato Negrar", Roverina "lato San Pietro in Cariano", S.Urbano e Villa Giona (le precedenti risalgono al 2015).

Da una prima lettura si evidenzia l'elevata presenza di Calcio attivo di S.Urbano ma anche della Roverina (entrambe le zone).

In tutti i vigneti il pH è alcalino.

Buone pratiche agricole di vigneto

Il piano di concimazione, concordato insieme all'agronomo Cecilia Adami, per il 2024 ha previsto l'utilizzo di:

- **Cynoyl Z special:** concime fogliare per lo stimolo all'uniformità del germogliamento e attivazione delle naturali resistenze della vite;
- **Bio Vita Fertben Srl:** concime organico a base di letame bovino, avicolo ed equino
- **Plastop WP:** biostimolante attivante il sistema immunitario delle piante verso avversità abiotiche;
- **Bluvite Easy Red:** favorisce i meccanismi biologici che vanno ad attivare il metabolismo del microbiota specifico della vite;
- **CMC Plus:** concime fogliare che migliora il vigore vegetativo;
- **Optysil:** fertilizzante con silicio e ferro che stimola la tolleranza della vite a fattori di stress;
- **Microverde:** concime fogliare ad elevato assorbimento fogliare per curare la carenza multipla di ferro e manganese.

Inoltre, è stato utilizzato il **corroborante Bio & Bios** come potenziatore delle difese della vite a base di lievito inattivato *Saccharomyces cerevisiae*.

Tutti prodotti ammessi al disciplinare biologico.

Vigneto	Tessitura	pH	Calcare attivo	CSC	Sostanza organica	Azoto totale	Rapporto C/A	Rapporto Mg/K	Rapporto Cl/K
S.Urbano	Argill/limoso	8.3	15	26	3.19	0.16	11.8	1.9	33.6
Villa Giona	Argill/limoso	8.1	5.7	35	3.91	0.22	10.4	1.8	20.5
Rebecco	Argill/limoso	8.1	11.2	45	4.6	0.24	11.3	2.2	22.9
Roverina	Argill/limoso	8.2	9.7	48	3.83	0.20	11.2	4	36.8

Buone pratiche agricole di vigneto

Irrigazione

La pratica dell'irrigazione è solo di soccorso ed è di tipo a goccia per 28 ha, 6 ha non sono irrigati e 8 ha nel sottochioma. Per avere uno scenario completo dei fenomeni meteorici si usano 1 capannina meteorologica.

Nella prima parte dell'annata 2024 non c'è stato bisogno di intervenire con irrigazioni di soccorso. Con il cambio climatico registrato da inizio luglio sono stati effettuati: dal 25/07 al 12/08 3 interventi a settimana con 250 hl/h alla Roverina per un tot. di 54000 hl; il 10/8 a Villa Giona 1 intervento di 1 gg con 500 hl/h per un volume totale di acqua di 12000 hl.

Inerbimento spontaneo

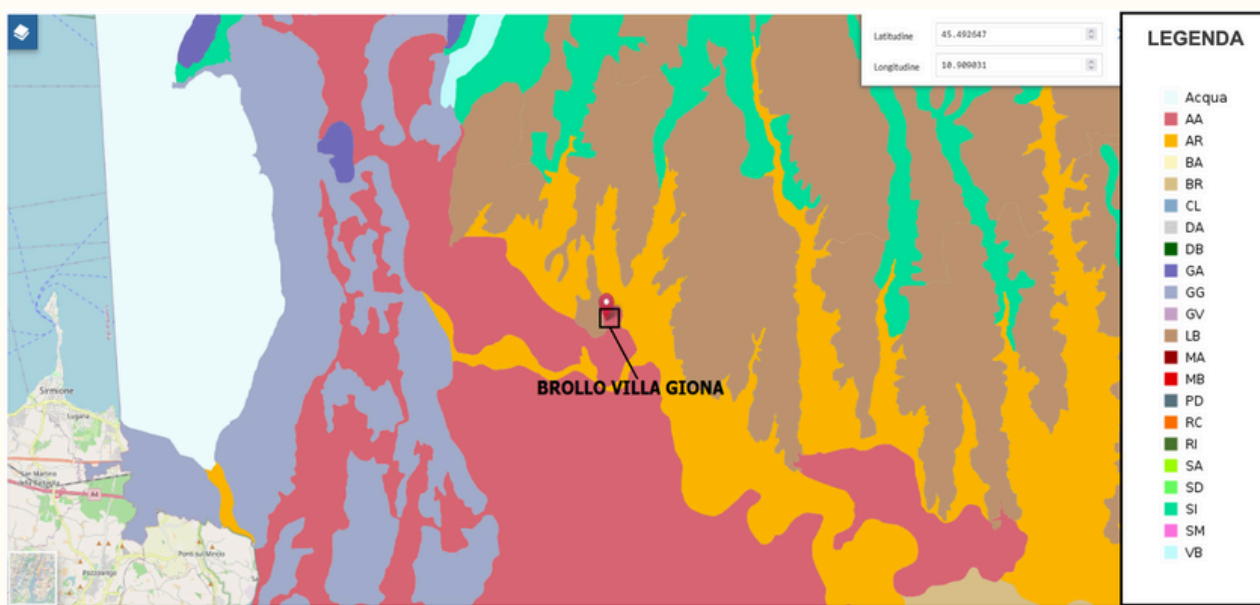
Su tutta la superficie aziendale si effettua un inerbimento spontaneo con molteplici finalità:

- migliorare la fertilità fisica e microbiologica dei suoli favorendo la biodiversità;
- aumentare la portanza dei terreni riducendo di conseguenza il compattamento;
- ridurre il consumo di suolo prevenendo l'erosione superficiale;
- mantenere più fresca la temperatura durante tutto il periodo estivo.



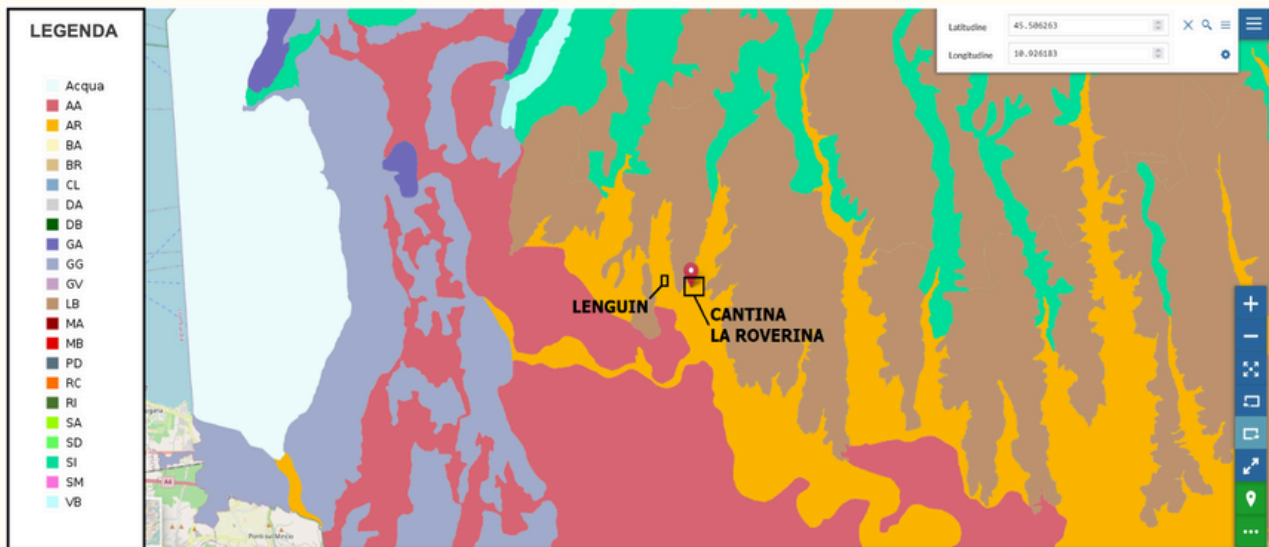
I suoli presenti in azienda afferiscono a tre tipologie prevalenti:

- **AA1:** Suolo su conoidi e superfici terrazzate fluvioglaciali, con evidenti tracce di idrografia relitta, formatasi da ghiaie e sabbie, da molto a estremamente calcaree. Suolo moderatamente profondo, molto ghiaioso ad alta differenziazione del profilo, decarbonatati, con accumolo di argilla e a evidente rubefazione (Skeletal Luvisols), talvolta con accumulo di carbonati in profondità (presenza di questo suolo nel vigneto del Brollo Villa Giona);

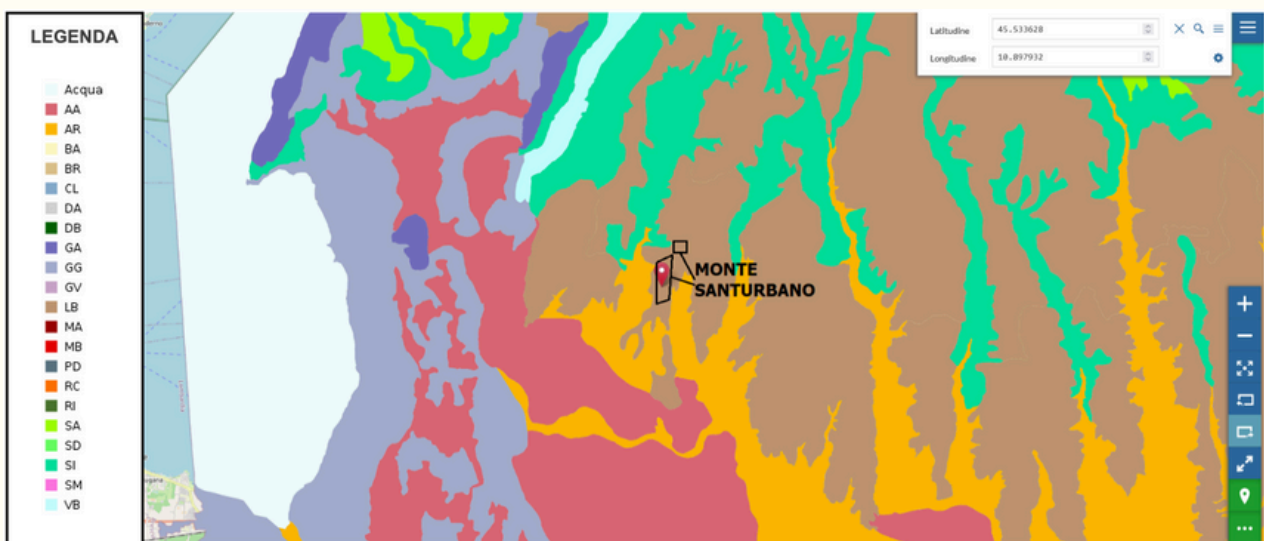


- **AR2:** Suolo su conoidi e superfici terrazzate dei torrenti prealpini, formatasi da materiali misti (ghiaie e materiali fini), da poco a estremamente calcarei. Suolo da moderatamente profondi a profondi, ghiaiosi, a differenziazione del profilo da moderata a bassa e a iniziale decarbonatazione (Calcari-Fluvic Cambisols; Calcari-Skeletal Fluvisols). Troviamo questo suolo nei vigneti della Roverina, Lenguin e Cantina;





- **LB2**: suolo su altopiano e lunghe dorsali a bassa pendenza delimitati da ripide e brevi scarpate, sviluppate su calcareniti. Suolo sottile, su roccia, ad alta differenziazione del profilo, completamente decarbonatati, con accumolo di argilla in profondità (Leptic Luvisols), su altopiani carsici o su dorsali subpianeggianti e suolo moderatamente profondo, ghiaioso a moderata differenziazione del profilo (Calcaric Cambisols), lungo i versanti. Siamo nel suolo del vigneto monte Sant'Urbano.



Andamento annata 2024

In previsione del bilancio 2024, anticipiamo l'andamento climatico dell'annata 2024.

Fasi fenologiche della vite

Germogliamento	Fioritura	Allegagione	Chiusura grap.	Invaiaitura	Maturazione
S.Urbano: 1 aprile	20 maggio	4 giugno	26 giugno	30 luglio	settembre
Altri: 5 aprile	23 maggio	11 giugno	28 giugno	01 agosto	settembre

Andamento patologie

Peronospora: Per le caratteristiche climatiche anche l'annata 2024 è stata impegnativa nei riguardi della peronospora.

L'inverno mite e umido, soprattutto a febbraio, ha permesso alle spore di peronospora di avere un risveglio anticipato. Nel grafico seguente vengono riportate le infezioni registrate dal Modello Previsionale Malattie della stazione Pessl di Pedemonte nei riguardi delle infezioni primarie.

Con le precipitazioni di inizio di marzo, specialmente dopo i 18.8 mm del 10/03 è stata registrata la prima infezione grave del 2024 (freccia rossa) ma in quel periodo la vite era ancora in uno stato vegetativo non suscettibile.

L'inizio germogliamento (freccia verde) verso i primi di aprile ha alzato l'attenzione nei confronti del patogeno.

Valutate le dimensioni delle foglie, che potevano essere suscettibili, e le previsioni della perturbazione del 18-19/4 si è deciso di partire con i trattamenti di copertura utilizzando un fungicida rameico non troppo aggressivo come Il Cuprotek dispers (Poltiglia). Maggio molto piovoso con i 219 mm e le precipitazioni dilavanti ha costretto una difesa molto più incisiva utilizzando un fungicida a base di solfato tribasico (Tricup Flow).

Andamento annata 2024

Le infezioni primarie sono state parecchie che, a livello fogliare sulle viti, sono rimaste però contenute. In abbinata ai prodotti rameici è stata utilizzata Zeolite per cercare di asciugare velocemente la superficie fogliare e i biostimolanti. In seguito ai 41 mm di pioggia tra il 30 e il 2 giugno si è verificata la seconda infezione grave della stagione e le primarie sono aumentate con una discreta diffusione interessando anche i giovani grappoli, soprattutto sul Corvinone. Alcune zone più umide hanno manifestato presenza di macchie d'olio nella misura di un 30% mentre per il resto siamo riusciti a mantenere un danno basso. Il cambio climatico di luglio non ha più visto il manifestarsi di nuove infezioni. Le secondarie però si sono succedute con ritmo serrato sulle femminelle sino ai primi di agosto abbinata alla presenza di larvata su grappolo. I danni su grappolo si sono mantenuti ad un livello da medio, per i vigneti in zone più umide e sul Corvinone, e basso negli altri vigneti.

Oidio: la difesa con l'utilizzo di zolfo è partita presto. A luglio riscontrando presenza su grappolo del patogeno soprattutto nei vigneti di Sant'Urbano e della Pineta sono stati effettuati due interventi con zolfo polverulento che hanno permesso il controllo del patogeno.

Escoriosi: considerando l'annata umida, nei primi trattamenti è stato utilizzato zolfo liquido, più performante, che ha permesso di controllare la presenza di escoriosi e contenerla ad un basso livello.

Malattie del legno: il complesso dei funghi patogeni del legno sta diventando un problema importante per la sua diffusa presenza. Le condizioni di umidità prolungata visto il manifestarsi dei sintomi soprattutto alla Roverina e Giona dalla prima metà giugno con colpi apoplettici di alcune viti e quindi disseccamento totale. Purtroppo contro questo patogeno al momento non sono possibili interventi fitoiatrici diretti.

Flavescenza dorata: è stato rispettato il decreto di lotta obbligatoria contro lo *Scaphoideus titanus* con i relativi trattamenti e vengono effettuati sistematicamente i controlli sulla presenza di FD che al momento hanno dato esito negativo.

Andamento insetti

Tignole della vite: l'andamento climatico 2024 ha visto la presenza sopra soglia di danno di nidi e larve in 2° generazione a Sant'Urbano (vigneto storicamente soggetto alla presenza dell'insetto). Monitorata la presenza anche in 3° generazione si è deciso di effettuare un trattamento con *Bacillus thuringiensis* in previsione del periodo di appassimento delle uve destinate all'Amarone.

Andamento annata 2024

Scaphoideus titanus: è stato monitorato in tutti i vigneti da fine maggio (inizio presenza forme giovanili) con rilievi su foglie, trappole cromotropiche gialle e ombrello entomologico (dal 1/7). La presenza si mantiene scarsa da 0 a 5 individui.

Erythroneura (=Erasmoneura) vulnerata: rimane l'insetto più problematico in alcuni vigneti. L'inverno mite ha permesso lo svernamento di molti individui. A Parona sono state posizionate 5 trappole cromotropiche per tentare una cattura massale e quindi abbassare la popolazione già il 3 aprile. Queste trappole sono state cambiate ogni mese per monitorare e catturare adulti.

I trattamenti insetticidi nei confronti della cicalina *Scaphoideus titanus* dalla prima decade di giugno ha mantenuto una bassa presenza di *Erasmoneura* v. Le prolungate giornate calde umide di agosto ha visto però un aumento della presenza dell'insetto. Saranno da valutare eventuali altri interventi.

Altro

Nel rilievo del 20 agosto riscontrata la parassitizzazione di femmine della cocciniglia *Planococcus ficus* a S.Urbano e alla Roverina. Tale azione è stata possibile grazie ai lanci nell'ottobre 2023 di *Anagyrus vladimiri* (parassitoide) che ha proseguito il suo lavoro anche nel 2024.

Non ci sono stati problemi con acari e nemmeno con eriofidi.

Tignola dell'olivo

Il 4/6 sono state posizionate 2 trappole della Biogard per il monitoraggio dei voli della *Prays oleae*.

Meteorologia – Andamento climatico

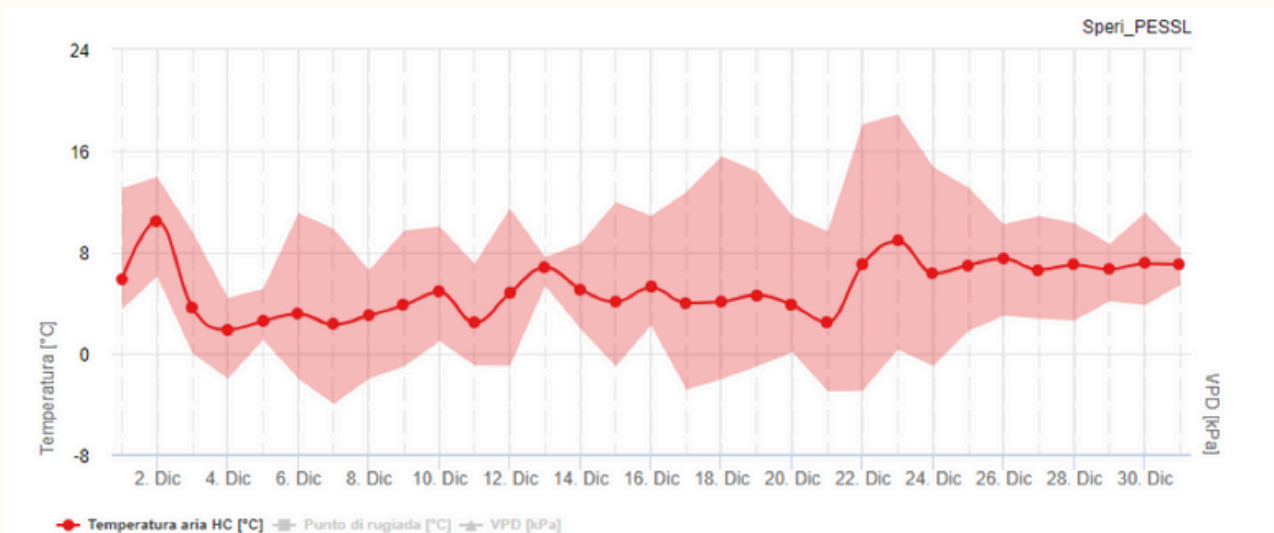
Fonti: Arpav Veneto e stazione meteo di Pedemonte

Per il quinto inverno consecutivo anche l'inverno 2023/2024 è stato più mite della norma in media sia per le temperature minime sia per quelle massime ed è risultato il secondo più caldo della serie storica, mentre per l'apporto medio delle precipitazioni è stato il quinto più alto della serie, dopo che negli ultimi due inverni il quantitativo medio stagionale era risultato inferiore alla norma.

Sebbene nella prima decade di dicembre 2023 si siano registrati valori termici tipicamente invernali le altre due decadi sono state miti e stabili con temperature che hanno raggiunto valori anche ben più alti delle medie stagionali.

Le precipitazioni, al contrario, sono state in media inferiori alla norma.

Andamento annata 2024



Le precipitazioni registrate dalla stazione meteo di Pedemonte in dicembre (2023) sono state di 66.40 mm.

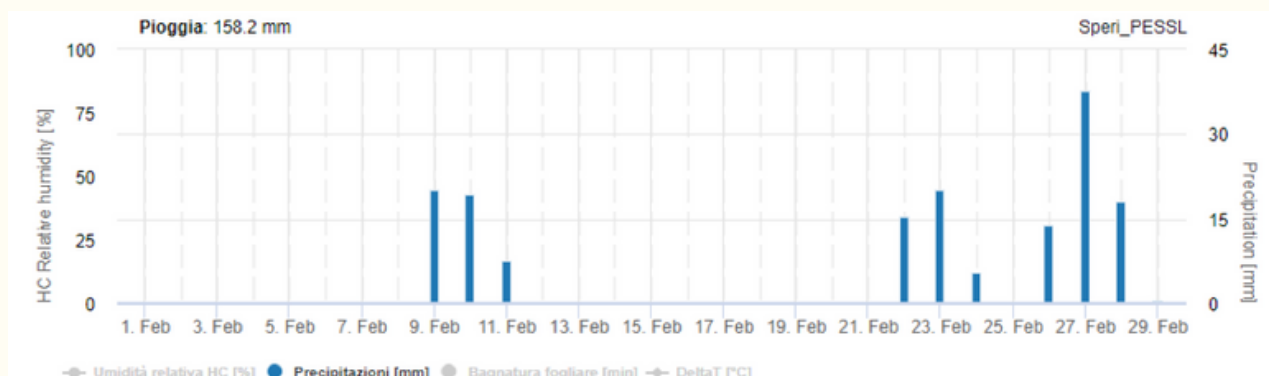
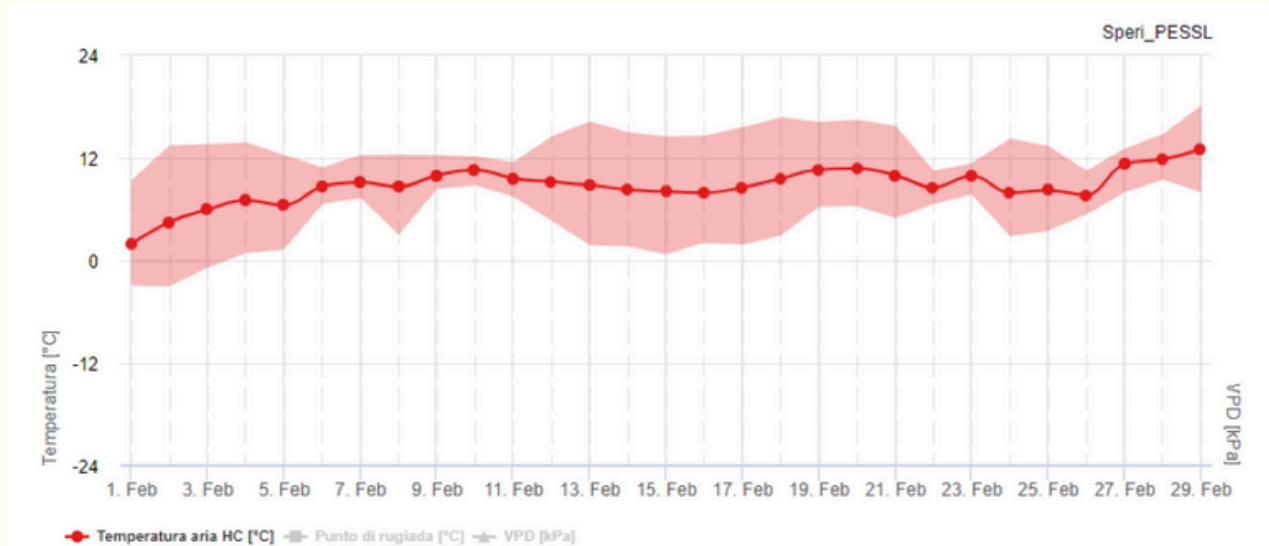


A gennaio 2024 i valori termici sono stati in media anch'essi elevati ma in modo più modesto rispetto a dicembre. Le precipitazioni sono state leggermente maggiori rispetto a dicembre registrando 88 mm di pioggia caduta.

Come per il 2023, anche febbraio '24 è stato in media tra i più caldi delle serie storiche. Riguardo alle precipitazioni, questo mese è stato il terzo più piovoso della serie con un apporto totale medio pari al triplo del normale.

Andamento annata 2024

Di seguito i grafici con i dati registrati a febbraio.

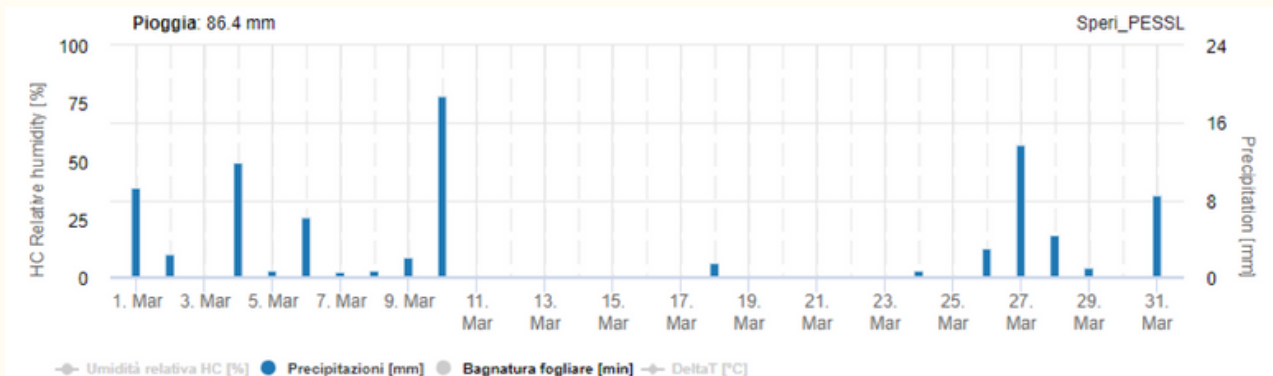


Nella primavera 2024 le temperature sono state in media superiori alla norma specie quelle minime che sono state le più calde in assoluto della serie storica 1994-2023. I quantitativi di precipitazione sono stati superiori alle medie stagionali e, rispetto alla serie storica, i secondi più alti dopo il 2013.

In marzo ha prevalso una circolazione ciclonica di origine atlantica che ha reso il tempo in prevalenza instabile a tratti perturbato. Una relativa stabilità si è presentata soltanto nella seconda decade per l'arrivo di un modesto e timido promontorio anticiclonico. Le temperature minime e massime sono state in media superiori alla norma per il transito di vari impulsi perturbati accompagnati da correnti sciroccali molto umide e miti. Pure le precipitazioni hanno superato la norma, risultando le terze più abbondanti dal 1994.

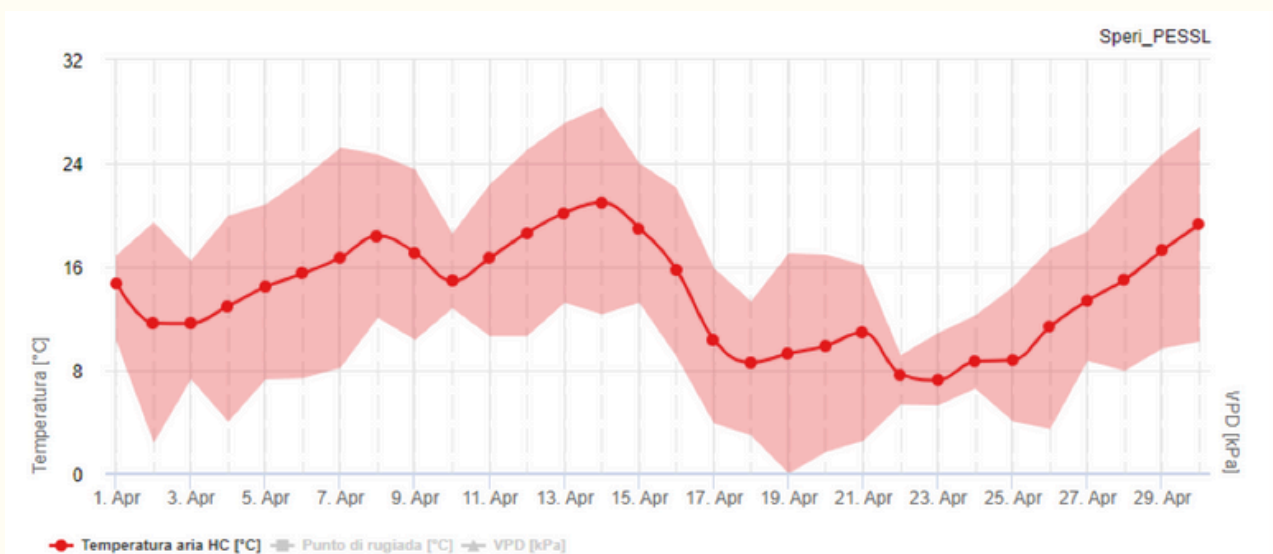
Andamento annata 2024

Grafico delle precipitazioni della stazione a Pedemonte che ha registrato 86.4 mm (2023 28.2 mm).

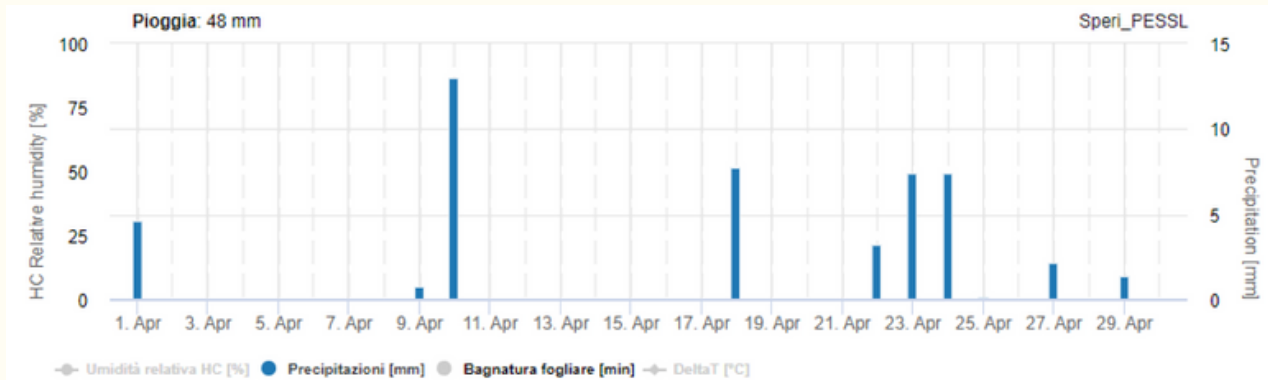


L'andamento meteorologico di aprile è stato, invece, caratterizzato da due situazioni meteorologiche contrapposte; nella prima parte del mese il tempo è stato di stampo quasi estivo con temperature anche ben sopra della media stagionale, mentre nella seconda parte ha avuto aspetti quasi invernali. Al contrario gli apporti di precipitazione sono stati leggermente più bassi, collocandosi in media all'undicesimo posto della serie tra i meno piovosi.

Grafici delle temperature e precipitazioni con un totale di 48 mm (2023 97.8 mm).

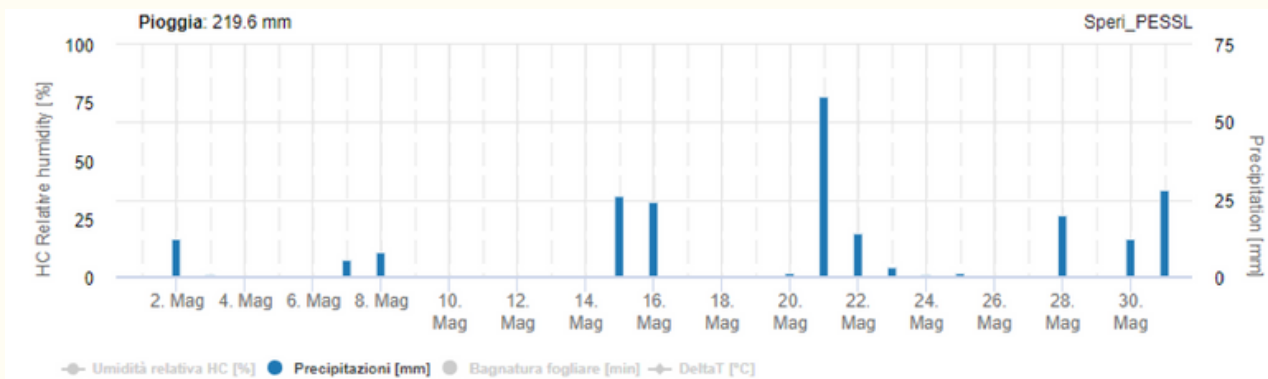


Andamento annata 2024



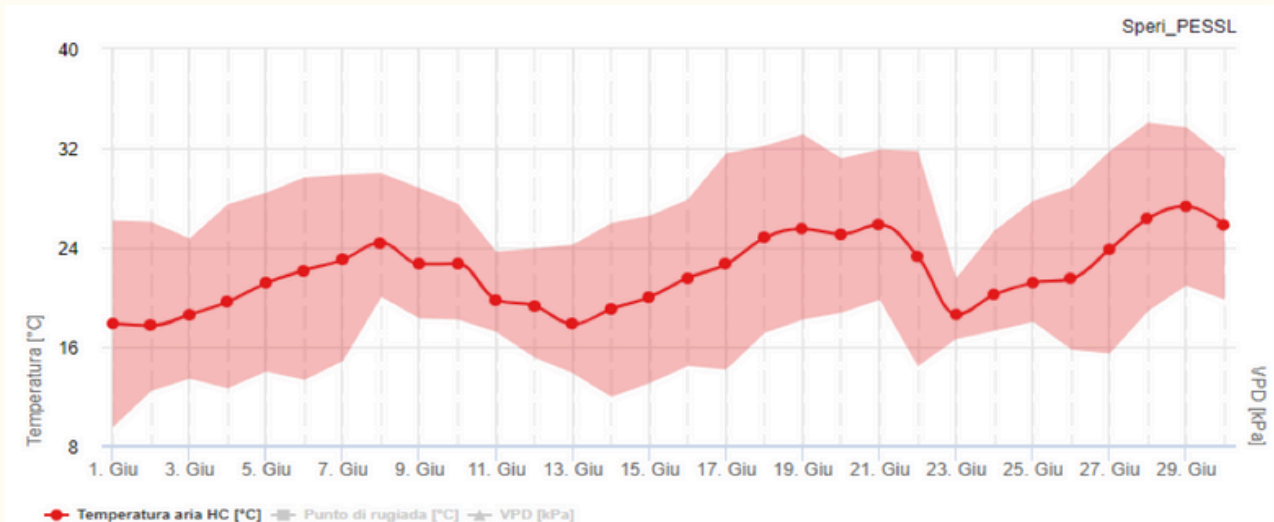
In maggio, come in marzo, le ondulazioni cicloniche hanno prevalso su quelle anticicloniche causando tempo instabile a tratti perturbato. Le temperature hanno risentito della frequente nuvolosità e, pertanto, le minime sono state in media più alte della norma e le massime sono state più basse; le precipitazioni sono risultate in media le più copiose della serie storica.

Piogge registrate a Pedemonte 219.6 mm (2023 129.6 mm).



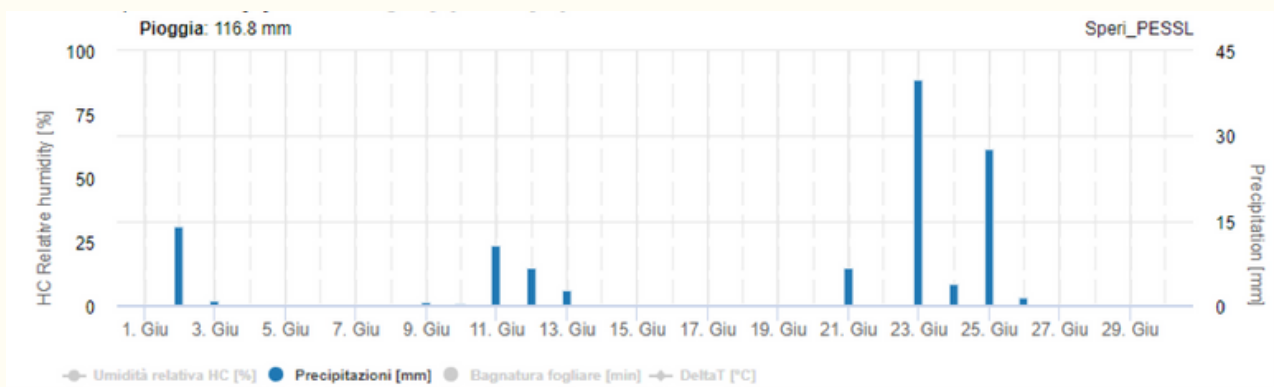
A giugno le temperature minime sono state in media superiori alla norma di +1° C circa, risultando il sesto giugno più caldo della serie storica dopo il 2003,2017,2019,2021, 2022. Quelle massime, invece, sono state leggermente inferiori di -0.3°C. Nonostante la variabilità del tempo, le t° minime hanno risentito principalmente dell'effetto della copertura nuvolosa che ha limitato l'irraggiamento notturno, mantenendo queste temperature in media su valori superiori alla norma ovunque. I giorni più caldi del mese sono stati il 28 e 29 giugno raggiungendo i 34.06°C e 33.70°C (come da stazione meteo di Pedemonte).

Andamento annata 2024



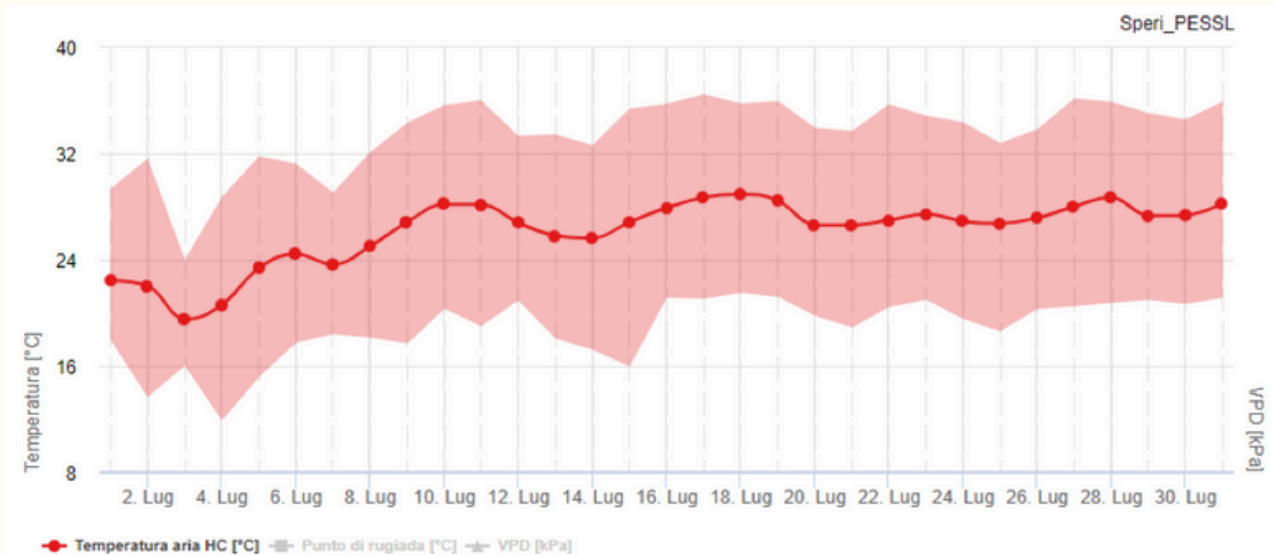
Contrariamente ai giugni 2021 e 2022, che sono stati piuttosto siccitosi, e il 2023 che è stato nella norma, il giugno di quest'anno ha fatto registrare quantitativi di pioggia in media superiori alla norma. Ha piovuto in tutte e tre le decadi con fenomeni intensi tra il 23 e il 25 che hanno registrato un totale di 73.2 mm.

Grafico precipitazioni giugno 116.80 mm (2023 77.40 mm).



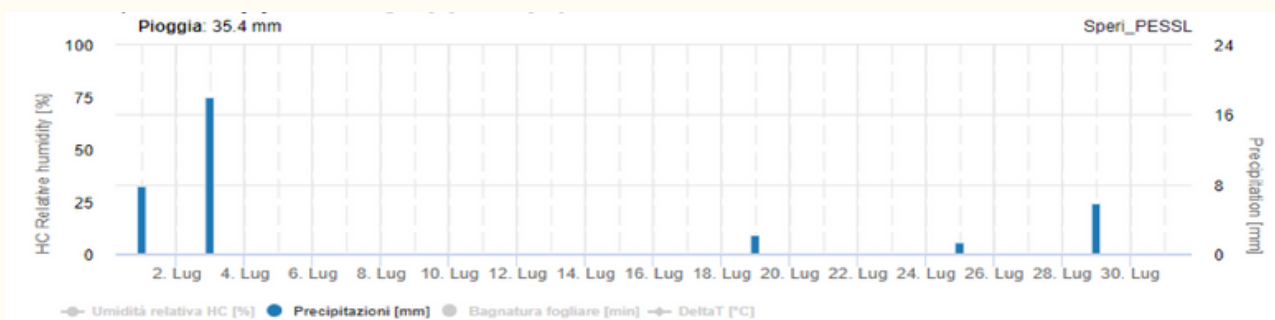
Luglio 2024 è stato tra i più caldi degli ultimi trent'anni, specie per le temperature minime che sono state le seconde più elevate della serie storica (1994/2023) mentre le massime sono state le quarte più alte della serie. Le precipitazioni, al contrario, sono state leggermente inferiori alle medie del periodo. Il tempo in luglio è stato in prevalenza soleggiato in pianura con temperature in prevalenza superiori alle medie stagionali per l'affermazione dell'alta pressione afro-mediterranea.

Andamento annata 2024



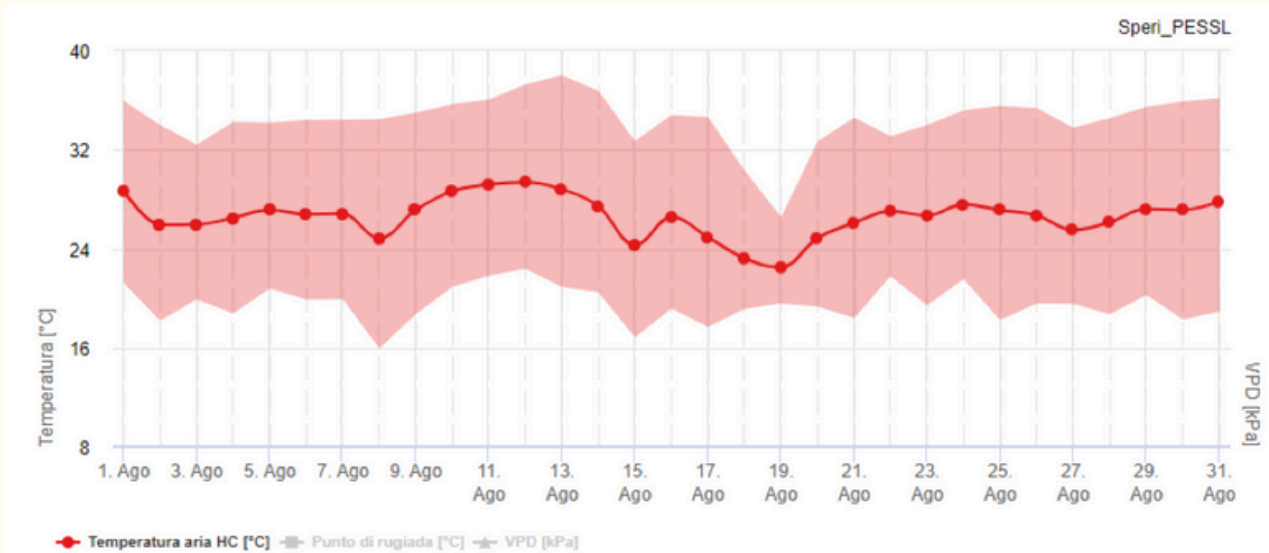
Le precipitazioni complessive del mese sono state in media leggermente inferiori alla norma. Tutto il Veneto è stato interessato da precipitazioni con apporti anche molto diversi tra le varie province risultando generalmente poco frequenti in pianura.

Le piogge di luglio registrate a Pedemonte sono state di 35.4 mm (2023 239.60 mm).



È stato il terzo agosto consecutivo più caldo della norma: le temperature minime sono state le più alte della serie storica, quelle massime le seconde più elevate della serie come pure le medie giornaliere.

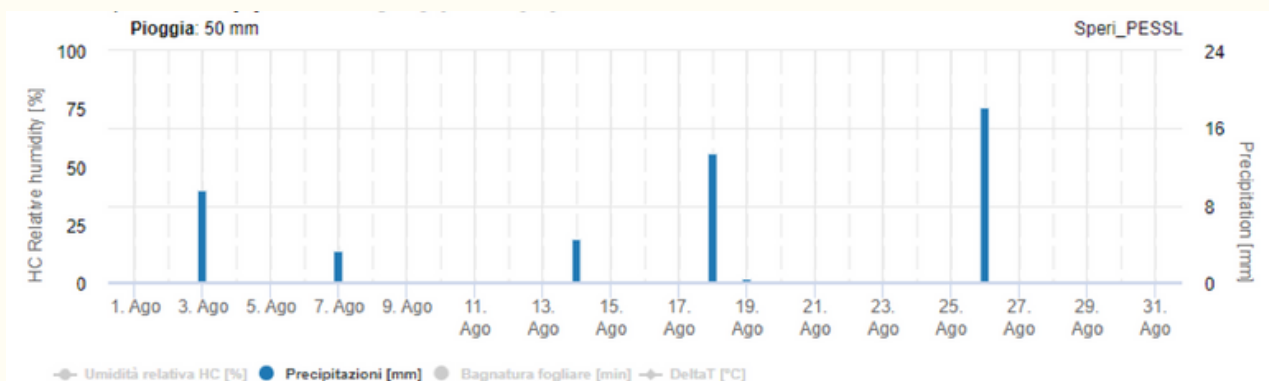
Andamento annata 2024



Le precipitazioni di agosto sono state le quarte più scarse dal 1994. Sulla regione la piovosità risulta di circa il -35% più bassa della media stagionale.

Il 14 agosto l'anticiclone africano ha subito una lieve e temporanea flessione per il transito di un impulso perturbato proveniente dall'Atlantico. Si sono verificati dei temporali pomeridiani specie sul Veronese e Vicentino dove i fenomeni sono stati anche intensi con rovesci molto forti. Sul Veronese sono stati anche a carattere di nubifragio, con grandinate e forti raffiche di vento. Per l'azienda Speri Viticoltori il danno da grandine si è registrato a Sant'Urbano per fortuna in modo lieve. Anche l'evento grandinigeno registrato il 26/8 non ha interessato i vigneti di Speri.

Pioggia di agosto 50 mm (2023 101.4 mm).



Buone pratiche agricole di vigneto

Gestione zone boscate

Nelle zone boscate di S.Urbano sono state effettuate attività di manutenzione del bosco al fine di mantenere il sistema bosco in equilibrio con l'ambiente e con gli altri sistemi con i quali il bosco interagisce :

- Vigneto Pineta (fg.39) pulizia perimetrale del bosco da arbusti e cespugli.
- Vigneto S.Urbano (fg.42) pulizia del sottobosco con asportazione di piante, arbusti o cespugli secchi, deperenti o malformati. Manutenzione muri a secco "marogne".

Conclusioni annata agraria 2024

L'annata agraria 2024 non ci ha permesso di essere rilassati.

Il susseguirsi di inverni caldi è dannoso sia per la presenza di insetti, che si mantengono con popolazioni numerose e sia per i patogeni fungini che si presentano sempre più in anticipo.

Anche la vite ha mantenuto un germogliamento precoce. Le abbondanti precipitazioni hanno favorito uno sviluppo vegetativo abbondante ma disturbato in fioritura.

Le piante però sono andate in stress con il cambio climatico di luglio e agosto che le ha viste dover affrontare temperature molto alte, anche notturne e piogge meno frequenti.

Questo stress ha rallentato le fasi vegetative riportando l'inizio invaiature al pari dello scorso anno.

I sistemi previsionali della peronospora diventano sempre più importanti e fondamentali nella valutazione dell'esecuzione dei trattamenti. Tale patogeno, anche per quest'anno, è stato il più impegnativo nell'attività di difesa dell'azienda. Memori delle difficoltà del 2023, le scelte dei prodotti fitosanitari e la puntualità nell'intervenire preventivamente alle piogge hanno permesso di contenere ad un livello accettabile il danno del patogeno.

Piccoli fenomeni grandinigeni ad agosto hanno impensierito ma per fortuna non hanno prodotto danni sui grappoli.

L'inizio di settembre, con l'entrata di aria fredda ha portato abbondanti precipitazioni registrando 181.80 mm in 48 ore, sicuramente non positivo in questa fase delicata di preraccolta.

Questo cambiamento climatico ci vedrà sempre più spesso a dover affrontare stagioni molto altalenanti e impegnative dal punto di vista della difesa.

Buone pratiche di cantina



Abbiamo definito piani di lavoro con specifici protocolli di lavorazione che individuano le diverse fasi di processo, le modalità di svolgimento e sistemi di registrazione.

Dal punto di vista enologico vengono seguite le pratiche richieste dalla certificazione biologica su tutta la massa vinosa.

La linea di imbottigliamento è dotata di sistema automatico di lavaggio e pulizia delle bottiglie e per questa operazione viene utilizzata acqua proveniente dalla rete comunale che viene microfiltrata a 0,2 micron.

Lo stesso tipo di acqua è utilizzato per le restanti operazioni di pulizia delle attrezzature.

Conferma del packaging: il packaging primario, secondario e terziario viene riconfermato sia nella scelta dei materiali sia delle grammature sia nella scelta dei fornitori. L'azienda sta valutando un restyling del packaging per il 2025 tenendo in considerazione l'eventuale impatto ambientale ridotto delle nuove scelte (materiale etichette, peso bottiglia, etc.).

Protocolli di sanificazione della cantina: si confermano le modalità in materia di frequenza, impiego di detergenti e consumo di acqua. Ad oggi le modalità in atto sono minime e non permettono ulteriormente cambi o diminuzioni di impatto.

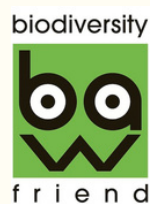
Indicatori di sostenibilità ambientale



Trattandosi del terzo anno, gli indicatori sono in fase di calcolo che termineranno entro la fine del 2024 e resi disponibili a inizio del 2025.

A ottobre 2024, è stata inoltre rinnovata la certificazione Biodiversity Friend ottenuta per la prima volta nel 2022.

Dal 2015, l'azienda è certificata biologica sull'intera proprietà.



Buone pratiche socio economiche



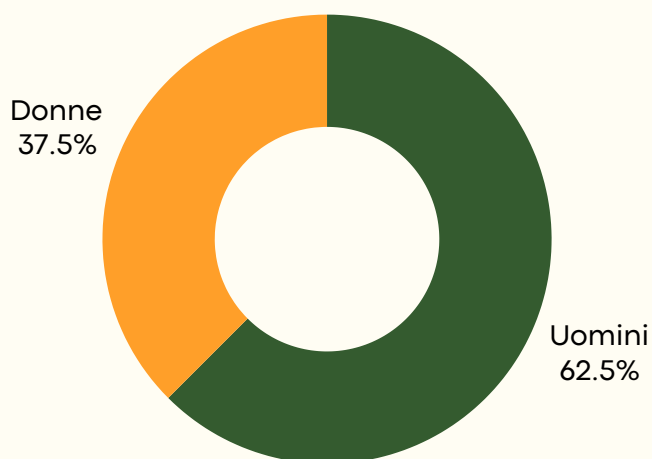
Diritto del lavoro

In azienda si applica il CCNL dell'agricoltura, nessun contratto integrativo aziendale. I lavoratori a tempo indeterminato sono 8. Di seguito lo spaccato della forza lavoro.

Lavoratori a tempo indeterminato

I lavoratori sono in totale ripartiti così:

Ripartizione donne e uomini - 2024

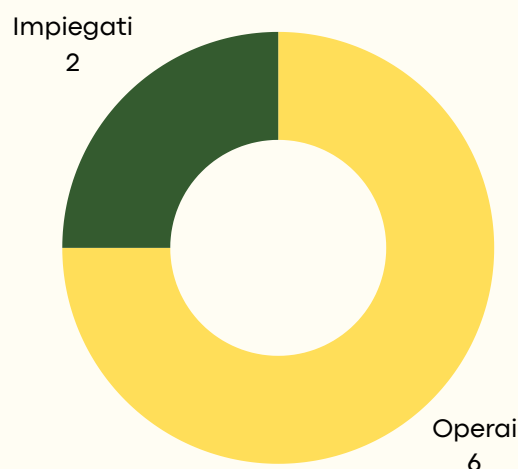


Mentre il rapporto operaio impiegati è il seguente:



Ripartizione lavoratori per categoria - 2024

operai	6
impiegati	2



Di seguito altri dati e indicatori in materia di lavoratori.

media ore ferie non godute	77
media permessi non goduti	0

età media (in anni)	36,3
età del più giovane	23

retribuzione netta media	€ 1.487,50
retribuzione netta più bassa	€ 750,00

Per questi ultimi due dati è stato scelto un mese medio.

Le ferie non godute mediamente sono 10 giornate che rientrano ancora in una situazione di conformità.

L'età media è molto bassa 36,3 anni.

Le ore di lavoro straordinarie sono assolutamente modeste e sono sempre state retribuite con le maggiorazioni previste dal CCNL.

Il turnover è stato positivo, con una nuova assunzione nel 2024.

Gli indicatori Equalitas sono i seguenti (per giovani si intende fino a 34 anni di età):

- 1) differenza salariale tra uomini e donne: donne -25,00€
- 2) presenza di donne e giovani nei ruoli direzionali: 1
- 3) assunzioni di giovani e donne negli ultimi 5 anni: 2 giovani + 2 donna
- 4) tasso di rinuncia al lavoro o demansionamento a seguito di maternità-paternità: 0
- 5) utilizzo dei congedi parentali rapportato al genere: 0

tasso turnover complessivo	14,3%
tasso turnover negativo	0,0%
tasso turnover positivo	14,3%
tasso compensazione turnover	0%

totale ore di straordinario	10
media straord. / lavoratore	1
media straord./lav/mese	0,1

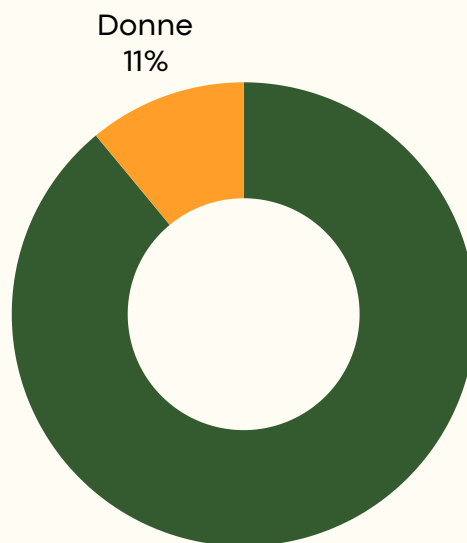


LAVORATORI STAGIONALI

I lavoratori stagionali (a tempo determinato) che hanno lavorato nel corso del 2024 sono stati 9.

Ripartizione donne e uomini - 2024

uomini	89%
donne	11%



I lavoratori stagionali fanno riferimento all'anno 2024.

operai	9
impiegati	0

tot gg stag. lavorate anno	452
media gg stag. lavorate/anno	50

età media (in anni)	53,6
età del più giovane	22

retribuzione netta media	€ 623,89
retribuzione netta più bassa	€ 350,00

Altri indicatori economici

INDICATORE	MODALITÀ CALCOLO	UM	TARGET 2023	RISULTATO	DELTA	NOTE	TARGET 2024
Indice NC in accettazione (INCA)	= (RNC in accettazione / n°DDT o fatture) x 100	%	1,00%	0,45%	0,55%		1,00%
Indice intensità reclami (IIR)	= (n° reclami ricevuti / n° Fatture emesse) x 100	%	2,00%	1,00%	1,00%		2,00%
Indice costo energia per bottiglia (ICEB)	= (costo Kwh / bottiglie)	Euro	€ 0,10	€ 0,09	€ 0,0100		0,10€
Indice consumo kwh per bottiglia (IKB)	= (n° kwh / bottiglie)	kwh	0,4	0,29	0,11		0,40
Indice consumo acqua per bottiglia (ICAB)	= (l acqua consumata / bottiglie)	l	5	54,99	-49,99	Perdite di acqua per danno a tubature poi risolte. Il dato 2024 dovrebbe tornare in linea con 2022	5,00
Indice consumo detergenti (ICD)	= (kg detergenti / bottiglie nell'anno)	kg	0,2	0,11	0,0900		0,2
Indice di costo di manutenzione per bottiglia (ICMB)	= (costi manutenzioni esterne annuali / bottiglie)	Euro	0,15 €	0,07 €	0,08		0,15€
Indice di fidelizzazione clienti (IFC)	= (n clienti fine anno - n clienti nuovi) / n°clienti fine anno precedente) x 100	%	1,00%	1,50%	0,50%		1,00%
Indice perdita clienti (IPC)	= (n clienti persi / n clienti inizio anno) x 100	%	1,00%	0,37%	0,63%		1,00%

I dati sono calcolati per l'anno solare 2023, nel 2025 quando i dati del 2024 saranno completi verranno resi disponibili. I risultati sono buoni ad eccezione di una perdita di acqua per problemi a tubature. Dato che dovrebbe rientrare già nel 2024 in quanto la perdita è stata risolta velocemente.

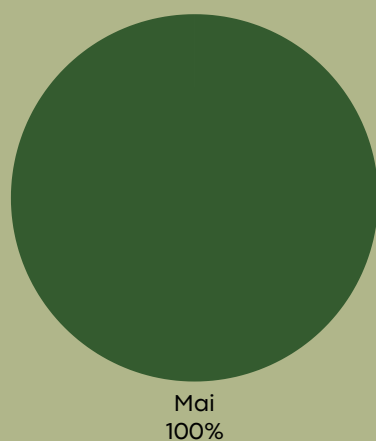
Questionari del vicinato

Nel 2021 sono stati inviati circa 25 questionari ai confinanti al fine di capire il livello di buon vicinato.

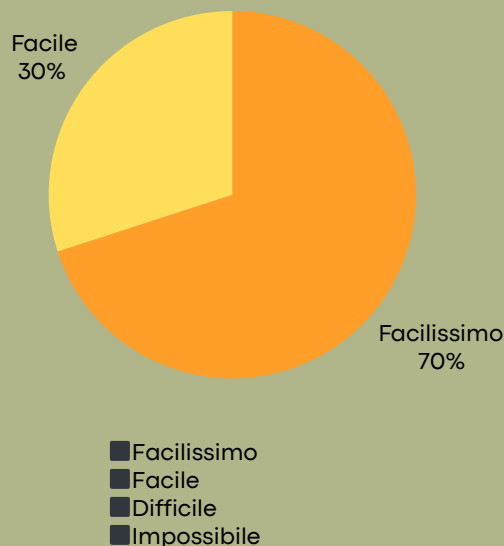
Abbiamo ricevuto la risposta di 7 questionari così elaborate:

Problemi avuti nell'ultimo anno con noi:

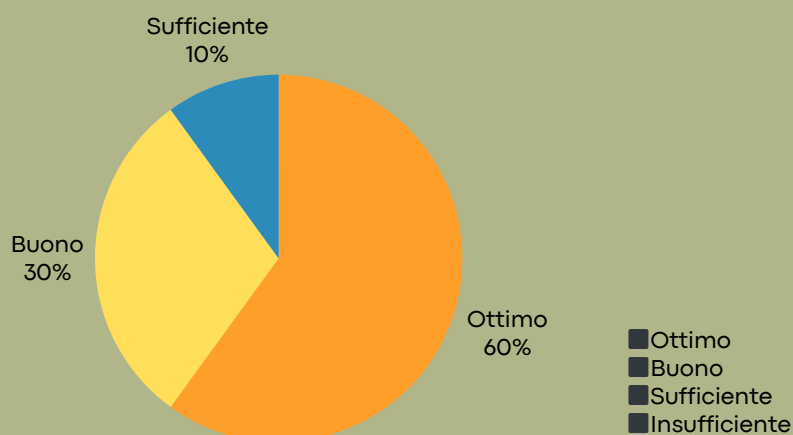
- Mai
- A volte
- Spesso
- Sempre



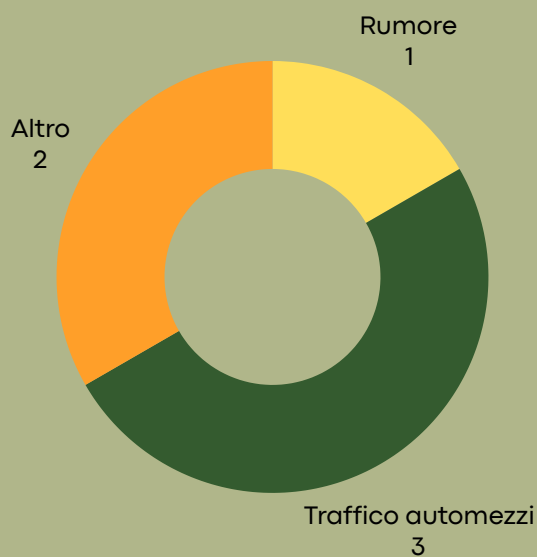
Come è stato trovare una soluzione?



Come definiresti il nostro rapporto di vicinato?



Le cause principali di segnalazione sono state le seguenti:



Si conferma che non si tratta di reclami, ma di cosa può essere percepito dai vicini in merito all'attività dell'azienda.

Nel 2025, è previsto un nuovo invio di questi questionari per monitorare i rapporti con il vicinato.



Obiettivi e piani di miglioramento

2025

n.	Obiettivo	Entro il	Resp.	Risorse
1	Procedere con la comunicazione esterna verso le parti interessate tramite bilancio di sostenibilità	Dicembre 2024	MRKG	-
2	Continuare le attività di stage con scuole o università	2025	REQ	-
3	Costruzione canaletta di raccolta acque della piazzola lavaggio trattori e attrezzature da convogliare in vasca di accumulo.	2026	DIR	6700€
4	Mantenere la Certificazione Biologica e Sostenibile	2025	REQ	-
5	Acquisto pigia-diraspatrice CMA, migliorativa	2025	R Vigneti	1000€
6	Ultimazione progetto casa vecchia + pannelli	2025	Soci	800000€
7	Inserimento di nuove arnie di Api a completamento	2025	REQ	1000€
8	Restyling del packaging con particolare attenzione ai materiali: tappi, bottiglie ed etichette	2025	MRKG	5000€

Contact information

Giuseppe Speri
Enologo
giuseppe@speri.com

Chiara Speri
Resp.
Marketing/Comunicazione
chiara@speri.com

Giampaolo Speri
Resp. Amministrazione
paolo@speri.com

Company information

Speri Viticoltori s.s.

Via Fontana, 14 - 37029 San Pietro in Cariano (VR) Italy

Tel +39 045 7701154

www.speri.com



Speri
VITICOLTORI

